

Nè questo è il tutto, nè il più della signora Maestra.

E di chi è la colpa di tanti arbitrii, e di tante corbellerie? non è forse del Sindaco e della giunta che si lasciano condurre per un'orecchia da una donna? ed una donna esuberantemente capricciosa? qui sta il marcio.

Vi ha una Giunta vi ha un Consiglio per trattare e concertare le faccende del Comune, ed il Sindaco deve adunque tenere i suoi impiegati a posto senza distinzione alcuna, e non occorre che la Maestra debba essere informata delle più minute cose. Il che diciamo anche perchè non entrano certe ragioni facili a sospettarsi in consimili cose; tutt'altro!

Ma voi della Giunta, voi del Consiglio aprite gli occhi se sono bandati quelli del Sindaco, mostratevi almeno una volta degni del vostro mandato, non date retta così ciecamente e bonariamente alle dichiarazioni, alle proposte di uno; tenetevi bene in mente che non amministrare il vostro, ma bensì quello dei poveri contribuenti, e prima di deporre il vostro voto, pensateci sopra, abbandonate ogni riguardo personale se volete esser giusti; là, dove siedete per trattare gli interessi del Comune, non si devono riguardi. Se non vi sentite indipendenti rinunciate al posto.

Del resto torneremo alla carica occupandoci in ispezialità dell'ultima invasione choleric.

Cronaca Cittadina

Un bel giardino in vendita.

È in vendita la casa, il giardino, e l'annessa vasta ortaglia di casa Pacchierotti.

Un municipio intelligente e pronto non si lascierebbe sfuggire l'occasione di comperare tutto questo stupendo terreno confinante con Piazza Vittorio Emanuele, sulla quale ha uno sbocco, per piantarvi un magnifico giardino pubblico, di cui Padova ha gran bisogno.

Con spesa molto mite Padova potrebbe fornirsi di un centro indispensabile per i nostri bambini, di un'arena e decorosa passeggiata.

Igienicamente, e dal punto di vista del comodo pubblico, sarebbe un immenso guadagno.

Ma se il colore che lasciano per anni ed anni gli steccati nel centro della città, coloro che prima di pensare alla luce elettrica lasceranno che siamo preceduti da Volta del Barozzo e da Brusapiana, hanno altro per la te-

sta che di spendere un centinaio di mille lire per fornire Padova di una stupenda passeggiata.

Ci dicono che una Società la quale diede di recente a Padova segno di molta influenza elettorale, miri a costituire una Giunta viva.

Noi non pensiamo che vi si possa riuscire facilmente, ma se questa Società riuscirà a creare una Giunta attiva e disposta ad avviare Padova per la via che essa deve percorrere per raggiungere i suoi alti destini, noi le batteremo le mani.

Dei giovani, dei giovani — degli uomini nuovi per carità! che ci tolgano da questa atmosfera pesante e fosa, che ci fa respirare la nostra buona Giunta... di Ciupesi.

E se la Savoia non riesce con tutti i suoi consiglieri a comporre una Giunta vitale, in nome di Padova nuova, attiva, intelligente, anelante ad uscire dal marasma di questi amministratori sparagnini, si domandi al corpo elettorale un rinforzo dal lato della intelligenza e si finisca con una amministrazione che lascia sfuggire ogni migliore occasione per vivificare ed abbellire la nostra città.

Le belle Domeniche. — Siamo giunti a quelle domeniche in cui ciascuno cerca almeno per qualche ora uscire fuori delle mura cittadine e respirare libera l'aria.

Non sono cessati i calori ma per altro si sente che l'inverno ormai non si farà attendere troppo; già le sere si sono fatte più lunghe.

Fuori dunque alla campagna! E così la città nelle sue strade rimarrà più deserta.

Ma il bisogno d'aria libera — di un po' di riposo e di svago — lo si sente tutti. I vicini paeselli colle loro festuciuole si apparecchiano ad accogliereci degnamente: approfittiamone!

A proposito di esami. — Entro il mese presso la Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche devono avere luogo gli esami di praticanti presso l'esercizio ferroviario.

Crediamo i posti vacanti siano, all'incirca, una quarantina!

Or bene! si può immaginare quanti siano i concorrenti? Dicesi siano circa 7000 (settemille).

Per i ricoverati. — Si reclama vivamente affinché ai vecchi ricoverati si dia a respirare un po' d'aria; le condizioni sanitarie generali furono il movente di quella diminuita libertà — che specie nei tardi anni è tanto necessaria — ma adesso le condizioni sanitarie sono ben migliorate, cosicché ci pare si possa tornare ai primitivi usi.

La libertà è la cosa più sacra e anche negli Istituti conviene darne

da quest'ultima, assumendo un fare piagnucoloso:

— Illustrissima signora — disse — cosa feci poi di male, che mi tratta in questa maniera? Io non aveva nessuna intenzione cattiva, quando chiamai la signora baronessa.

Il campanello suonò nella camera dell'ammalato.

— Informati agli ordini dell'illustrissimo padrone — disse Ada.

Betty obbedì. Passò alcun tempo prima che ritornasse:

— L'illustrissimo barone — essa riferì finalmente — prega vostra grazia di recarsi da lui.

— Oggi, prima di mezzogiorno, mi è impossibile — soggiunse Ada con vinto di avere in quel luogo tutti contro di se, e di dovermi stare sempre in guardia — prego scolarmi presso il signor di Roslow.

Betty fissò Ada meravigliata, non aspettandosi che fosse ardata al punto da opporsi alla volontà del marito.

— Illustrissima signora — balbettò il padrone è tanto aggravato che potrebbe risentirsene qualora lo contraddicesse.

— Commetti quanto ti dissi — replicò Ada impazientita, non vedendo ritornare ancora la cuoca.

Betty si allontanò. Ada si mise ad origliare presso l'uscio, e per il

affinchè non si mutino in prigioni a rendere più difficile una vita già per se stessa priva di tante gioie.

Gli stessi cibi riescono meno profittevoli, e crediamo non siano i più ricchi, se non si condiscano d'aria e di luce. Quei vecchi approfittano poi delle loro escursioni per rivivere colle vecchie conoscenze, per sentirsi al mondo, per procurarsi quella qualche palanca con cui sopperire a piccoli bisogni cui l'istituto per se non sopperisce. C'è l'utile ed il dilettevole insieme. Si voglia adunque provvedere.

Torneremo sull'argomento interessante.

Cucine Economiche. — Fu tolta in Prato della Valle la distribuzione della roba delle Cucine economiche. Ci saranno le loro buone ragioni, ma la gente di quei pressi ne risente incomodi e chiede possibilmente che venga rimessa al posto. Se è possibile, speriamo lo si faccia accontentando un giustissimo desiderio.

Collegio Bozzato. — Dobbiamo attribuire meriti elogi alle signorine maestre Bozzato che anche in quest'anno hanno saputo attirarsi vie più la fiducia e l'approvazione di quanti le conoscono.

Ed invero, basterebbe avere assistito alla festa d'ieri in un locale in via Gigantessa per dare un bravo di vero cuore a quelle signorine.

Le lunghe loro fatiche, le assidue e difficili ore d'insegnamento per quei bambini e bambine, la perseveranza nel fare apprendere loro i molti elementi delle diverse materie; lo provano il precoce sviluppo morale ed intellettuale di essi, e la prontezza del dire, del recitare, dello scrivere.

La vastità del programma ci ha trattenuto per ben tre ore; ma nulla, proprio nulla, ci ha andoiato anzi si provava un piacere irresistibile ed avremmo voluto ad uno ad uno baciare quei bambini.

Il canto ed i varii esercizi di ginnastica hanno sorpreso ancor più; specialmente questi ultimi, fatti con una esattezza straordinaria.

Si addestrino pure questi bambini a divenir forti e coraggiosi fino dai primi anni, questa è una volontà del padre Giuseppe Garibaldi, più tardi sarà meno difficoltoso il maneggio delle armi, faremo così l'Italia forte e temuta di fuori; inquantochè quanto più facile è piegare un filo di ferro che una verga, così il bambino avvezandosi ad essere ubbidiente, vispo, coraggioso porterà queste viste fino alla vecchiaia.

Ci fu la relativa dispensa dei premi, delle differenti classi tanto per i bambini come per le bambine, alla

vano potè vedere la cuoca che discendeva dal piano superiore. Costei adunque non aveva obbedito, ed invece di escire alla ricerca di fattorino, erasi recata pur essa presso la vecchia Roslow.

Ada si ritrasse cercando di reprimere la propria agitazione. La cuoca riferì che non aveva potuto trovare nessuno. Ada fece semblante di prestarle fede; ma invece si rafforzò nella risoluzione, di non comparire più in faccia al marito, se prima non avesse parlato col proprio genitore.

Nel ritornare, attraversando un'anticamera, scorse un fattorino di piazza dalla finestra, la spalancò dandogli voce e accennando di volerlo a se; quell'uomo corrispose alla chiamata. Ella si affrettava verso il corridoio per aprirgli di persona, quando quella stessa porta si aprì e la signora di Roslow si trovò a lei dinanzi.

— Oh! buon giorno, cara Ada — esclamò sorpresa la vecchia signora, non aspettandosi di trovarla nel corridoio.

— Scusami, un momento solo — fece Ada, scorgendo l'appressarsi del servo di piazza. — Ho una sola incombenza, ma che mi preme assai, da dare a quell'uomo.

La signora di Roslow arrossì fortemente; si vedeva ch'era spaventata e

quale accorrevano lieti e contenti e stimolati ancor più di moltiplicare i loro progressi nel nuovo anno di scuola.

Di nuovo tante congratulazioni alle signorine Bozzato colla speranza che molti e molte le seguano nel nobile loro cammino che si sono preposte. — Z. R. **Scherzo o furto?** — Iersera a Camin un rivenditore girovago di frutta, proveniente da Vigonza, si vide sparire un cesto di mele.

Fu uno scherzo? Noi sappiamo; fatto sta che il cesto colle relative mele questa mane non era stato restituito, non ostante la desolazione del derubato.

Fuori Porta Portello. — Fuori Porta Portello, specie la sera, c'è una vera confusione per le eterne angurie. Specie per esser di terzo taglio esse sono tutt'altro che buone e in mezzo c'è un po' di tutto. I ragazzi fanno una vera baldoria. Non si potrebbe sorvegliare un po' meglio quella vendita senza dubbio nociva?

Inaffiamento vie. — Sulla strada da Porta Portello a Camin c'è un continuo nuvolo di polvere.

C'è a Camin una botte per l'inaffiammento; perchè non la si adopera?

Si sono forse rimessi al beneplacito di Giove Pluvio, il quale d'altra parte ha tanto poco buona intenzione di farsi valere? Ovvero si ragiona come in quei paesi che nelle sere in cui dovrebbe vedersi la luna non si provvede alla illuminazione, non pensando se sia nuvolo e sereno? Così, nel caso presente, si pensa soltanto che siamo in settembre?

Si inaffi dunque la via perchè ce n'è proprio bisogno.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno dell'11 a quello del 12 corr. in città casi due.

Nel Suburbio casi quattro. »

— La prefettura ci comunica:

Bagnoli casi 1 — Campo S. Piero 2 — Conselve 2 — Este 1, morti 1 precedenti — Fontaniva m. 1 p. — Lozzo 1, m. 1 p. — Maserà 1 — Masi 1 — Megliadino S. Vitale m. 1 p. — Merlara 2 — Montagnana 3, m. 1 — Piazzola 1 — Ponte S. Nicolò 1 — S. Pietro Viminario 1, m. 1 p. — Sollesino 1, m. 1 p. — Stanghella 1 — Vescovana 1.

Biblioteca S. Fermo. — Questa sera (domenica) alle ore 8 concerto della distinta banda del 35° reggimento fanteria col seguente programma:

1. Marcia, *Cuore italiano*, Frossali.
2. Valtzer, *La Contessa d'Egmond*, Giorza.
3. Terzetto, *I Lombardi*, Verdi.

scorciata al pensiero che Ada volesse spedire fuori un messaggio. Con moto violento essa afferrò il braccio alla nuora:

— Non lo posso tollerare — balbettò — te ne prego, non fare passi inconsiderati — ascolta me sola!

— Ti prego di lasciarmi libero il braccio — rispose Ada con calma, adonta che l'altra glielo stringesse da recarle dolore — voglio parlare a quell'uomo.

— Ed io ripeto, che non lo tollero! — esclamò la vecchia signora, lasciando ogni ritenutezza. — Andatene! — comandò al fattorino — pagherò io più tardi l'incomodo che avete avuto.

— Inaudito! — esclamò Ada in preda ad una agitazione affannosa.

Ma quella scena doveva avere un altro testimone: il medico di casa comparve sulla soglia.

— Siate il ben venuto — esclamò Ada, ripigliando un po' di coraggio — soccorretemi, signor dottore, mi si vuole impedire di mandare un messaggio a mio padre!

Allo scorgere il medico tutto il sangue era scomparso dalla faccia della signora di Roslow, però non si smarrì.

— Mia nuora ha realmente bisogno dell'aiuto vostro — essa disse volgendosi verso il dottore e prontandosi la

4. Polka, *Talia*, Rettagliati.
5. Rimembranza dell'opera *Giovanna di Gusman*, variata per clarino e trombone, Verdi.
6. Valtzer nell'opera *Boccaccio*, Suppè.
7. La Mischerata di Codebò, Muller.
8. Mazurka, *L'amore al chiaro di luna*, Roggero.

— Notiamo che anche durante l'ultimo concerto vi fu notevole intervento di signore e di officialità; il pubblico aggradiisce proprio sempre più questi concerti.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:

Per la prima volta

Un braccialetto d'argento dorato.
Un viglietto del Monte di Pietà.
Un rotolo di vari viglietti del Monte di Pietà.

Per la seconda volta

Bastone con manico di cervo.
Quattro capi di vestiario: un abito, due grembiati, ed un paio calze, il tutto da bimbo.

Un viglietto del Monte di Pietà.
Una fascia.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36° Reggimento Fanteria stasera dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia — *Militare* — Gemmo.
2. Mazurka — *Incipriata* — Vugliano.
3. Introduzione e Coro — *I Lombardi* — Verdi.
4. Finale II° — *Poliuto* — Donizzetti.
5. Polka — *Capricciosa* — Saino.
6. Atto IV° — *Rigoletto* — Verdi.
7. Ballabile — N. N.

Una al dè. — Fra Bernardino e sua moglie.

La moglie. — Non dimenticarti che fra pochi giorni è la mia festa. Che cosa mi regalerai?

Bernardino (dopo averci pensato). — Mi comprerò quello spillo da cravatta che tu hai voglia di regalarmi da tanto tempo.

Bollettino dello Stato Civile

del 10 settembre

Nascite: Maschi N. 4 - Femmine 3.

Morti. — Bessa Beatrice fu Luigi, d'anni 54, cucitrice, nubile — Giuliano Rosa fu Sante, d'anni 7 — Giuliano Giuseppe fu Luigi, d'anni 2 — Fantuzzi Cesare di Giuseppe, d'anni 7 mesi 11 — Sabadin Antonia di Giuseppe, d'anni 4 1/2 — Bettei Pietro fu Giuseppe, d'anni 48, caffettiere, coniugato — Spagnuolo Maria di Luigi, d'anni 1.

Due bambini Esposti.

Tutti di Padova.
Fracacara Contiero Maria fu Giuseppe, d'anni 39, villica, coniugata, di Tribano.

mano alla fronte con un gesto espressivo. — Nessuno ti impedisce, Ada, di mandare a chiamare tuo padre.

Il medico gettò un'occhiata scrupolosa su Ada.

— Affrettatevi a raggiungermi mio padre — disse costei tutta tremante al fattorino che non aveva creduto di dover accondiscendere alla ingiunzione della Roslow — ch'egli venga senza indugio, rintracciatelo dovunque possa essere egli.

Dopo avere ricevuto l'indirizzo l'uomo partì.

— Perchè non dirlo subito? — fece la signora di Roslow, guardando Ada come si occupasse di lei con premura — avrei mandata l'ancella io stessa.

Ada, a tale ipocrisia, rimase muta.

— Sia ringraziato Iddio che siete venuto voi — disse dopo una pausa al medico, il quale non ristava dal fissarla. Indi aggiunse: — prego dopo la visita, passata da me — gli occhi gli si empiro di lagrime; il medico glielo promise, e la ridusse ad un sofà.

— Adagiatevi — le disse — provate distrarre la vostra mente. Io, intanto, visiterò il vostro sposo — ritorno tosto.

(Continua.)

ADA

DI

E. HERMANN

(DAL TEDESCO)

— Cercami un servo — comandò alla cuoca. — Sul momento! — impose, allorchè costei indecisa guardava or la padrona ed or Betty che l'aveva seguita con aria dispettosa sì, ma peraltro con un contegno non così sicuro come per lo innanzi. — La cuoca obbedì.

Mentre costei allontanavasi, Betty voleva ancor essa dirigersi verso la porta per escire:

— Tu rimani, Betty — comandò Ada — in caso diverso, prendi con te la tua roba.

Ada era tremante per l'eccitazione — Betty era nel bivio di contravvenire all'ordine testè ricevuto od alle istruzioni della vecchia padrona. Nella tema di non poter essere sostenuta

Rivista settimanale commerciale

dal 5 all' 11 Settembre

Rendita Italiana — 100.40
Doppie di Genova — 73.30
Marchi — 1.23 1/2
Banconote austriache — 2.01

Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo)

| | |
|-----------------------------|---------|
| Frumento da pistore . . . | L. 20.— |
| idem mercantile . . . | » 19.— |
| Frumentone pignoletto . . . | » 16.— |
| idem giallone . . . | » 15.— |
| idem nostrano . . . | » 14.— |
| idem estero . . . | » —.— |
| Segala nostrana . . . | » 17.— |
| id. estera . . . | » —.— |
| Avena nostrana . . . | » 15.— |
| id. estera . . . | » —.— |

REGIO LOTTO

Estrazioni dell' 11 settembre

| | |
|---------|----------------|
| VENEZIA | 49—83—4—74—54 |
| BARI | 34—59—38—26—14 |
| FIRENZE | 65—2—8—73—26 |
| MILANO | 22—42—70—71—72 |
| NAPOLI | 53—56—65—88—14 |
| PALERMO | 74—38—13—62—71 |
| ROMA | 20—14—70—81—29 |
| TORINO | 35—72—19—64—67 |

CORRIERE COMMERCIALE

Caffè. — La Società del Commercio dei Paesi Bassi terrà martedì (14) il suo 7° incanto pubblico, nel quale verranno offerti 78,365 sacchi di caffè di parecchie qualità.

Uve. — A Mantova le uve di vigneto da L. 17 a 20 al quint.

Cotoni. — Tendenza ribassista nei cotoni futuri a Liverpool. In ribasso il Middling futuro a Nuova York.

Seto. — A Lione mercato stazionario con affari limitati e prezzi fermi. A Milano prezzi sostenuti, e affari sempre pochi.

Bozzoli. — Detentori correnti e facili, a Milano, e domanda abbastanza viva.

Diario Storico Italiano

12 SETTEMBRE

L'antica penisola d'Istria nel mare Adriatico, cessata d'essere una provincia romana, seguendo le vicende de' conquistatori d'oltre alpe, fu governata da un marchese, poi annessa al patriarcato d'Aquileia.

I Veneziani estesero pur cotà la loro ingegneria, e a titolo di protezione la difesero dagli Slavi. Più tardi però imprigionando il patriarca la sottoposero alla loro dominazione.

Varie guerre avvenute non seppero pur sottrarnela, e la Repubblica Veneta l'acquistò definitivamente nel 1304.

Nel dì 12 settembre Folio Morosini e Nicolò Quirini, inviati della Repubblica, insieme ad Ottobuono de' Razzi per il patriarca, segnano appunto il trattato per il quale l'Istria passava a' Veneziani.

Un po' di tutto

Caduta fatale. — Presso Genova la contadina Bianca Parodi cadde di sopra un fido stradale di Sassello, e battè sopra un palo di vite che penetrando nel fianco causò la sua morte quasi istantanea.

Il palazzo Pitti di sughero. — A Firenze, Raffaello Fodi, sessantenne, modesto apparatore di chiesa, operato dotato di ingegno artistico e di una bizzarria fenomenale, ha compiuto un'opera di pazienza che gli ha costato tre anni di un lavoro assiduo.

È una riproduzione perfetta in piccole proporzioni, del celebre palazzo Pitti, fatto con pezzetti di sughero pazientemente uniti.

Il Fedi è giunto a riprodurre con tale fedeltà il palazzo Pitti, che ha suscitato l'ammirazione degli intelligenti d'arte.

Schiacciato dal trono. — Il treno proveniente da Cavallermaggiore in vicinanza all'entrata della stazione di Bra investì un certo Bonardi Stefano, d'anni 50 circa, e lo rese istantaneamente cadavere.

La ribellione a Pozzuoli. — Due carrozze, i cui cavalli correvano

precipitosamente, investivano una povera donna, che era su di un asino. Allora una guardia municipale credette di raggiungere le carrozze per farle fermare; ma coloro che erano nelle vetture discesero ad aggredirono la guardia municipale.

Accorsero vari cittadini e presero le difese della guardia, e così s'impegnò un vero combattimento dall'una parte e dall'altra, prima a colpi di pietre e bastoni, e poi con revolver. Furono esplosi molti colpi, che, per buona ventura non produssero alcun ferimento.

Accorsero i carabinieri e trassero in arresto i principali sospetti autori del reato.

La visita di una cometa. — Un telegramma dal Capo di Buona Speranza annuncia la scoperta della cometa periodica Wincke, la quale non fu veduta che due volte dal 1619. Il suo splendore è uguale a quello di una stella di decima grandezza ed il suo diametro è di circa la trentesima parte di quella della luna.

La disinvoltura d'un conte truffatore. — A Nizza il conte Paolo di Pardoné venne arrestato per truffa e condotto all'ufficio del giudice d'istruzione per essere esaminato.

Nel corso dell'esame il giudice ebbe bisogno della presenza della guardia di servizio e la fece chiamare.

Tardando la guardia a presentarsi ed il giudice d'istruzione impazientandosi, il conte disse:

— Aspettate lo chiamerò io!

S'alzò ed aprì la porta del gabinetto. In quell'istante si presentò la guardia, e mentre questa entrava, il prevenuto uscì dal gabinetto, chiuse la porta a chiave, la tolse dalla toppa e se la pose in tasca; non fu che mezz'ora dopo che il giudice, il cancelliere e la guardia poterono essere liberati.

Il conte di Pardoné, uscito dal gabinetto, infilò i guanti, scese la scala senza precipitazione, prese alla porta una vettura, si fece condurre alla stazione e partì col treno di Monaco.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Il *Diritto* è informato che l'astensione dei rappresentanti d'Italia a Madrid al ricevimento dei giornalisti italiani è avvenuta in seguito ad ordine conforme mandato dalla Consulta.

La Consulta avrebbe mandato tali istruzioni perchè i nostri giornalisti erano presieduti dall'onor. Cavallotti!!!

Il *Diritto*, ricordando la condotta correttissima di Cavallotti, rileva la piccineria dell'ordine inviato dal conte Robilant.

Il ministero delle finanze pare che si servirà, per i rilevamenti nella formazione delle reti trigonometriche, degli ordini stabiliti dall'Istituto geografico militare.

Il primo comune in cui si fece il rilevamento catastale per la perequazione a quello di Castelnuovo Rangone nella provincia di Modena. Questo comune ha una superficie di 2600 ettari. Il rilevamento fu eseguito da due ingegneri in tre mesi e mezzo.

Si conferma che al Ministero degli interni si prepara un grande movimento nei prefetti del Regno pel prossimo ottobre.

Sono a Roma parecchi deputati appartenenti ai collegi infetti dal cholera.

Sollecitano soccorsi e provvedimenti sanitari più energici.

Il progetto che Ricotti presenterà nel primo scorcio di sessione nel 1887, circa l'aumento dell'artiglieria e cavalleria sarà informato al concetto di aumentare per ora due batterie per ognuno degli attuali reggimenti di campagna preparandone la spezzatura.

La cavalleria sarebbe aumentata di 18 squadroni che con gli attuali 22 formerebbero due divisioni autonome di cavalleria di linea.

I reggimenti sarebbero così ridotti a 5 squadroni, ed uno squadrone depositi che sarebbe destinato alla milizia mobile.

(Nostrì dispacci)

Roma, 12 ore 3,25 ant.

Depretis in parecchi colleghi trova opposizione al suo progetto che riaperta la camera si voti dopo i bilanci la legge sui ministeri. L'opposizione è accentuata. — I rinforzi per Massaua si connettono coll'intendimento di un grande sviluppo nel Mar Rosso appena i Russi agissero in Bulgaria.

— Commentasi l'assenza da Roma del Marselli, che non si sa nemmeno ove sia, pur non essendo in congedo e trovandosi il suo ministro Ricotti assente a Lugano.

— Parecchi dei nominati a far parte della commissione monetaria si dimisero riconoscendo incompatibile la loro posizione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Sofia, 10. — La maggior parte dei deputati sono arrivati.

Domani festa di Sant'Alessandro, si canterà nella cattedrale un Te Deum in onore dello Zar. Quindi avrà luogo una grande parata. I reggimenti rumeliotti riceveranno bandiere simili a quelle dei reggimenti Bulgari.

Strasburgo, 10. L'Imperatore e l'imperatrice arrivati, furono ricevuti, lungo le contrade pavesate dalle grida entusiastiche della folla.

Londra, 11. — Il governo ordinò agli Arsenal di Portsmouth, Devonport e Chatham di tenere pronto il materiale di guerra destinato all'armamento eventuale di trenta navi di commercio.

Berlino, 11. — La *Nord Allgemeine Zeitung* dichiara, contrariamente alle altre versioni, che la Russia, la Germania e l'Austria si limiteranno a consigliare al Principe Alessandro, nell'interesse della conservazione della tranquillità, di non far giustiziare i capi della rivoluzione.

Londra, 10. — Taornton ripartì per Costantinopoli.

Camera dei Comuni. Venne letto in prima lettura, il bill di Parnell riguardante le leggi agrarie.

Sofia, 11. — Al Te Deum solenne per l'onomastico dello Zar, nessun incidente.

Duecento deputati firmano un indirizzo di felicitazioni al principe Alessandro in occasione del suo onomastico.

Marsiglia, 11. — Iersera il sindaco della stampa marsigliese offerse un punch ai giornalisti italiani passanti per Marsiglia. Alcuni altri erano digià partiti per l'Italia. Furono pronunciate discorsi amichevoli e fraterni. Si brindò all'alleanza dei popoli latini.

Vienna, 11. — Kaulbars, generale addetto militare all'ambasciata di Russia, è partito oggi da Lubien, diretto a Brestitowolk in seguito ad invito dello Zar.

Lobanow è ritornato ieri dal congedo.

Il Re Milano arrivato nel pomeriggio ricevette il capo sezione Sezechery in lunga udienza. Il Re partirà stasera per Gleichenberg.

La *Politische Correspondenz* ha da Bucarest: il ministro degli esteri Studza e l'aiutante di campo maggiore Schomanesca, sono partiti ieri per Lubien, per salutare l'imperatore a nome del Re di Romania.

Bukarest, 11. — La *Stella di Romania* annuncia che Lahovary capo di divisione consolare al ministero degli esteri, è nominato primo segretario a Pietroburgo in luogo di Rosetti. Hesco è trasferito a Roma. Pasini segretario a Roma, rimpiazza Lahovary.

Bruxelles, 11. — Gli scioperi parziali si moltiplicano nel Belgio.

Aden, 11. — L'esploratore francese Solbillet è morto.

Marsiglia, 11. — La Compagnia Transatlantica comincerà il 12 corr. il servizio quotidiano fra la Francia e l'Algeria.

F ZON, Direttore.
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

(Chi guarda ad ogni nuovo lo, non fa mai viaggio.) Savona Onorevole Signore! Le *Pillole Svizzere* vennero adoperate da mia suocera, contro la palpitazione di cuo-

re, che attribuisco provenirle dalla troppa occupazione.

Essa nell'usarle si attenne a quanto veniva indicato nella circolare che accompagnava le Pillole, e le furono utilissime nella massima parte. Ho il bene dichiararmi Devotissimo A. Bruno. Le *Pillole Svizzere* si vendono in tutte le farmacie a L. 1 25 la scatola. Esigere sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt.

Deposito in Padova presso le farmacie Pianeri e Mauro, e Bernardi Durer Bacchetti.

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott.

Inventore e Fabbriante A. Baccarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cera, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale *La Venezia* — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascension — Bertini Parenzo, Merceria dell'Orologio.

Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalesso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghello.

Bovigo al negozio Antonio Minelli.

Torino al negozio profumerie Bacher.

Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

D'Affittarsi

IN VIA S. GAETANO

DUE CASE

grandi con stalla e bassi comodi; ed inoltre un secondo piano con ammezzati.

Rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità Via S. Andrea.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zuin.

AI PIEDI — Lire 1 al flac.

L'Elisire di Camomilla.

Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed

disturbi nervosi ed interiori, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scat.

Le Pillole di Celso

Preparazioni speciali della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO Si vendono nelle principali Farmacie del Regno.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI sistema Rossetter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri Fratelli RIZZI Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice,

non tonda la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un nezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Acqua Celaste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'Agenzia LONGEGA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toileta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto. 3219

G. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
 Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
 Amaro di Felsina
 Eucalyptus
 Monte Titano
 Arancio di Monaco
 Lombardorum

Diavolo
 Colombo
 Liquore della Foresta
 Guarana
 San Gottardo
 Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
 Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali
 Sciroppi concentrati a vapore per bibite
 Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208
 Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

Presso tutti i Profumieri e Parrucchieri di Francia e dell'Estero.

LA VELOUTINE

Polvere di Riso speciale preparata al BISMUTO
 da CH. FAY, Profumiere
 PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI.

Vendesi presso A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16 — Roma via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo del Municipio. — Deposito in Padova presso Merati.

GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO attivato col giorno 1 Giugno 1886

PADOVA - FUSINA - VENEZIA

| Chilometri | Prezzo dei Biglietti | | | | | | STAZIONI | 119 | 121 | 123 | 125 | 127 | 129 | | |
|------------|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-----------------------------|-----|-----|-----|------|-----|-----|----|----|
| | Ordinari | | | Andata-Ritorno | | | | | | | | | | | |
| | 1 ^a Cl. | 2 ^a Cl. | 3 ^a Cl. | 1 ^a Cl. | 2 ^a Cl. | 3 ^a Cl. | | | | | | | | | |
| 6 | 0,50 | 0,35 | 0,25 | 0,85 | 0,60 | 0,40 | Venezia R. Schiavoni p. | 6 | 31 | 10 | 1,36 | 4 | 52 | 8 | 34 |
| 7 | 0,60 | 0,40 | 0,30 | 1,00 | 0,75 | 0,50 | Venezia Zattere . . . | 7 | 41 | 10 | 1,40 | 5 | 22 | 8 | 44 |
| 11 | 0,90 | 0,55 | 0,40 | 1,50 | 1,00 | 0,65 | Fusina | 7 | 6 | 10 | 2,00 | 2 | 27 | 9 | 9 |
| 14 | 1,10 | 0,71 | 0,50 | 1,85 | 1,20 | 0,85 | Malcontenta | 4 | 54 | 10 | 2,22 | 5 | 27 | 9 | 9 |
| 18 | 1,40 | 0,95 | 0,65 | 2,40 | 1,60 | 1,05 | Orlago | 5 | 11 | 23 | 2,32 | 5 | 44 | 9 | 37 |
| 22 | 1,95 | 1,30 | 0,85 | 3,30 | 2,15 | 1,40 | (Mira Porte) | 5 | 31 | 7 | 2,42 | 6 | 4 | 9 | 47 |
| 24 | 2,15 | 1,40 | 0,90 | 3,60 | 2,35 | 1,50 | (Mira Taglio) | 5 | 39 | 7 | 2,50 | 6 | 12 | 9 | 55 |
| 26 | 2,45 | 1,50 | 1,00 | 4,05 | 2,65 | 1,65 | (Dolo) | 5 | 55 | 8 | 2,56 | 6 | 28 | 10 | 14 |
| 30 | 2,65 | 1,70 | 1,10 | 4,45 | 3,00 | 1,75 | Fiesso d'Artico | 6 | 12 | 8 | 3,23 | 3 | 32 | 6 | 45 |
| 35 | 3,05 | 2,10 | 1,35 | 5,05 | 3,60 | 2,15 | Noventa | 6 | 21 | 8 | 3,32 | 6 | 54 | 10 | 37 |
| 40 | | | | | | | (Venezia Zattere) | 6 | 36 | 8 | 3,47 | 7 | 9 | 10 | 52 |
| 42 | | | | | | | (Venezia R. Schiavoni a.) | 6 | 40 | 8 | 3,51 | 7 | 13 | 10 | 56 |

In via di esperimento tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello 7 per servizio viaggiatori.

MALCONTENTA - MESTRE

| Chilometri | Prezzo dei Biglietti | | | | | | STAZIONI | 131 | 133 | 135 | | | |
|------------|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----|-----|-----|----|----|----|
| | Ordinari | | | Andata-Ritorno | | | | | | | | | |
| | 1 ^a Cl. | 2 ^a Cl. | 3 ^a Cl. | 1 ^a Cl. | 2 ^a Cl. | 3 ^a Cl. | | | | | | | |
| 6 | 0,50 | 0,35 | 0,25 | 0,85 | 0,60 | 0,40 | Mestre | 10 | 24 | 5 | 16 | 10 | 4 |
| | | | | | | | Malcontenta | 10 | 42 | 5 | 34 | 10 | 22 |

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI

| Chilometri | Prezzo dei Biglietti | | | | | | STAZIONI | 139 | 141 | 143 |
|------------|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------|-----|-----|-------|
| | Ordinari | | | Andata-Ritorno | | | | | | |
| | 1 ^a Cl. | 2 ^a Cl. | 3 ^a Cl. | 1 ^a Cl. | 2 ^a Cl. | 3 ^a Cl. | | | | |
| 6 | 0,50 | 0,35 | 0,25 | 0,85 | 0,60 | 0,40 | Bagnoli | 5 | 2 | 5,47 |
| 7 | 0,60 | 0,40 | 0,30 | 1,00 | 0,75 | 0,50 | Conselve | 5 | 26 | 6,11 |
| 11 | 0,90 | 0,55 | 0,40 | 1,50 | 0,90 | 0,65 | Conselve Stazione | 5 | 34 | 9,27 |
| 14 | 1,10 | 0,71 | 0,50 | 1,85 | 1,20 | 0,85 | Cartura | 5 | 46 | 9,34 |
| 17 | 1,35 | 0,85 | 0,60 | 2,25 | 1,45 | 1,05 | Cagnola | 6 | 1 | 9,49 |
| 21 | 1,65 | 1,15 | 0,75 | 2,85 | 1,90 | 1,25 | Muserà | 6 | 11 | 9,59 |
| 22 | 1,75 | 1,20 | 0,80 | 3,00 | 2,05 | 1,40 | Albignasego | 6 | 29 | 10,17 |
| 28 | 2,25 | 1,45 | 0,95 | 3,90 | 2,55 | 1,60 | Bassanello | 6 | 40 | 10,28 |
| | | | | | | | Padova c. | | | |